

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00287009
ESC - Ente schedatore	UNICH
ECP - Ente competente	S107

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	prismi
OGTT - Tipologia	ottici orientabili
OGTA - Parti e/o accessori	su un supporto metallico

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale	Ottica
CTC - Parole chiave	rifrazione della luce da materiale vetroso
CTC - Parole chiave	acromatismo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	CH
PVCC - Comune	Chieti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	palazzo dell'Opera Nazionale Dopolavoro "A. Mussolini" (poi palazzo dell'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori)
LDCU - Indirizzo	piazza Trento e Trieste, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Universitario dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio"

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO

INVD - Data	2012
INVN - Numero	4045

STI - STIMA

COL - COLLEZIONI

COLD - Denominazione	Gabinetto di Fisica
COLC - Nome del collezionista	Liceo Classico "G.B. Vico" di Chieti

COLI - Numero inventario bene nella collezione	181/03
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Gabinetto di Fisica
COLC - Nome del collezionista	Liceo Classico "G.B. Vico" di Chieti
COLI - Numero inventario bene nella collezione	12395
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esecuzione/fabbricazione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTZS - Frazione cronologica	prima metà
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE RESPONSABILITA'	
AUTR - Ruolo	costruttore
AUTB - Ente collettivo nome scelto	Paravia
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività	1802 - ancora in attività
AUTH - Sigla per citazione	UCH00007
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	metallo/ fusione
MTC - Materia e tecnica	vetro crown/ fusione
MTC - Materia e tecnica	vetro flint/ fusione
MTC - Materia e tecnica	ferro/ fusione
MTC - Materia e tecnica	acciaio/ fusione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	19.7
MISL - Larghezza	10
MISV - Specifiche	base, diametro, cm. 7
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE**DESO - Oggetto**

Una colonna in acciaio, inserita telescopicamente in una pesante base troncoconica in ferro, sostiene una piastra orizzontale sulla quale sono fissate due colonnine verticali e parallele attorno alle quali possono liberamente ruotare due intelaiature. Una delle due sostiene due prismi isosceli con angoli al vertice di circa 30 e 45 gradi; uno in vetro crown (basso indice di rifrazione), e l'altro è inserito un prisma isoscele in vetro flint (alto indice di rifrazione) montati in senso opposto e sovrapponibili. Nell'altro telaio è inserito un prisma isoscele, in vetro flint, con angolo al vertice di circa 30°.

UTF - Funzione

Dispositivo utilizzato nella strumentazione ottica per verificare il fenomeno dell'acromatismo ed eliminare la dispersione cromatica della luce e l'aberrazione cromatica delle lenti (*). (*) Aberrazione cromatica: difetto delle lenti che consiste nel formare immagini con bordi colorati a causa della variazione dell'indice di rifrazione al variare della lunghezza d'onda.

UTM - Modalità d'uso

I due sistemi di prismi sono posizionati alla stessa altezza e possono ruotare fino a sovrapporre due delle loro facce laterali. La loro sovrapposizione permette di formare un prisma acromatico (assenza di dispersione della luce) con deviazione del fascio di luce incidente o un prisma acromatico senza deviazione del fascio. Utilizzati singolarmente questi prismi rifrangono e disperdono, nelle sue componenti cromatiche, il fascio di luce incidente parallelamente alla base del prisma.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

marchio

STMQ - Qualificazione

commerciale

STMI - Identificazione

Paravia

STMU - Quantità

1

STMP - Posizione

sulla base in metallo

STMD - Descrizione

All'interno di una figura definita da lati curvi, la cui area è blu, è presente la scritta PARAVIA

Lo strumento è stato prodotto dalla casa editrice Paravia come viene attestato da un'etichetta che ne riporta il nome. Alla morte di Giacomo Giuseppe Avondo, avvenuta intorno al 1775, la sua stamperia passava ai suoi eredi, i quali si associarono con Giovanni Sebastiano Botta nel 1799. Nel 1802, quest'ultimo rileva completamente la stamperia in società con Francesco Prato e Giovanni Battista Paravia, ma lo società venne sciolta nel 1812, e l'unico padrone rimase G. S. Botta. Paravia tornò alla sua precedente occupazione di libraio. Suo figlio Giorgio Paravia (1796-1850), ereditato il negozio di libraio, riprese il progetto paterno di incrementare la propria attività affiancandola a quella di tipografo. Nel 1825 creò una società insieme a Andrea Alliana, tuttavia la società durò solo tre anni. Nei primi anni di attività Paravia si dedicò soprattutto alla produzione di libri a carattere religioso, anche se va ricordato la pubblicazione della rivista di pedagogia "L'educatore Primario, giornale d'educazione ed istruzione elementare". Alla morte di G. Paravia, la vedova affidò la direzione della ditta a Lorenzo Roux ed al proprio cugino Innocenzo Vigliardi (1822-1896). Vigliardi proseguì la produzione dei giornali educativi, inoltre migliorò la produzione delle collane dei libri scolastici, che G. Paravia aveva inaugurate nel 1849. Gli anni compresi fra il 1860 e il 1870 furono un periodo di costante espansione nel campo del libro

NSC - Notizie storico-critiche

scolastico, tanto che per soddisfare la domanda nel 1873 Vigliardi rilevò l'antica Stamperia Reale. Lentamente, all'attività editoriale e tipografica, Vigliardi aggiunse anche la vendita e, in parte, la produzione di materiale scolastico come globi terrestri, sfere planetarie ed armillari, pallottolieri, lavagne ecc. che fecero vincere alla ditta Paravia numerose medaglie alle esposizioni nazionali ed internazionali. Nel 1888, I. Vigliardi lasciò la conduzione dell'azienda ai suoi sei figli. La direzione generale dell'azienda fu affidata al primogenito Carlo (1845-1919). Sotto la sua direzione, il settore del materiale e dei sussidi scolastici fu ulteriormente sviluppato. Dietro invito del padre, era andato all'estero per studiare il materiale scolastico per fare nuove proposte alle scuole italiane. Nonostante nel 1942 lo stabilimento Paravia fosse andato distrutto, l'anno successivo l'azienda fu riorganizzata. Fu riattivato in parte il settore dei sussidi scolastici: il settore del materiale plastico riprese presto la sua attività perché gran parte delle matrici non erano andate distrutte. Purtroppo le collezioni di minerali, di scienze naturali, i preparati microscopici, gli strumenti di fisica conservati nei magazzini centrali andarono completamente distrutti. Ma nel 1944, la Paravia rilevò dalla Officine Galileo di Firenze l'intero magazzino di apparecchi didattici per i laboratori di fisica sperimentale, ottenendo anche l'autorizzazione a riprodurli. Sul finire degli anni '50 del XX secolo la Paravia iniziò anche la produzione di sussidi audiovisivi per la didattica. La Paravia si è occupata anche di commercializzare i prodotti della Ediscentifica che importava le apparecchiature per l'insegnamento della fisica, prodotte dalla Phywe. A partire dal 2007 la Paravia fa parte del gruppo Pearson Italia.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCP - Riferimento alla parte	intero reperto
STCD - Data	2016
STCC - Stato di conservazione	ottimo

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	prestito temporaneo illimitato
ACQN - Nome	Liceo Classico "G.B. Vico" di Chieti
ACQD - Data acquisizione	2010/03/23
ACQL - Luogo acquisizione	Chieti

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Laboratorio Fotografico Lullo
FTAD - Data	201
	Museo Universitario dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di

FTAE - Ente proprietario	Chieti-Pescara
FTAN - Codice identificativo	UCHMUST00029
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Jamin J. C.
BIBD - Anno di edizione	1858-1889
BIBH - Sigla per citazione	UCH00134
BIBN - V., pp., nn.	pp. 403-406
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 726-727
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Magini R.
BIBD - Anno di edizione	1950
BIBH - Sigla per citazione	UCH00167
BIBN - V., pp., nn.	pp. 187-188
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Casana Testore P.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	UCH00136
BIBN - V., pp., nn.	pp. 12-22, 50-52, 59-64, 73-79, 97-98, 116-117
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Di Fabrizio, Antonietta
CMPN - Nome	Picozzi, Pietro
CMPN - Nome	De Luca, Davide
RSR - Referente scientifico	Capasso, Luigi
FUR - Funzionario responsabile	Di Fabrizio, Antonietta